



COMUNE DI COLONNA

Città Metropolitana di Roma Capitale
00030 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 47 DEL 28/12/2021

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 24/03/2020 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza,

L'anno **2021**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **12:00**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi inviati all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Straordinaria** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GIULIANI FAUSTO	PRESENTE	ABBALLE DAMIANO	PRESENTE
BARTOLI RICCARDO	PRESENTE	CASCIA GIORGIO	PRESENTE
SANTORO VINCENZO	PRESENTE	POCHESCI FABIO	PRESENTE
CAPPELLINI MARCO	PRESENTE	ROMAGNOLI CRISTIAN	PRESENTE
QUAGLIA SERENA	PRESENTE	GELPI ALESSANDRO	PRESENTE
DEL SIGNORE ELEONORA	PRESENTE	PERFILI SARA	PRESENTE
DE FILIPPIS VALERIA	ASSENTE		

Totale Presenti 12 Totale Assenti 1

Essendo legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Signor **FAUSTO GIULIANI** nella sua qualità di Presidente
- Assiste **DOTT.SSA ROSA MARIANI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è pubblica.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della deliberazione:

I responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

I responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

Revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii **Sindaco Fausto Giuliani** introduce il terzo punto iscritto all'ordine del giorno e ne espone i contenuti.

L'intervento, come anche tutti quelli della seduta è oggetto di ripresa video con un sistema che ne consente la visione sul canale youtube e la pubblicazione nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Colonna dedicata all'archivio delle registrazioni video consiliari.

La discussione è riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato al presente atto e da intendersi qui integralmente richiamato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTE le "Linee Guida per la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016)" predisposte dalla Struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche - Dipartimento del Tesoro - Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con la Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 del T.U.S.P., le amministrazioni pubbliche devono effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Colonna e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal Responsabile del Servizio Finanziario in conformità ai criteri e alle prescrizioni già indicati nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Colonna" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 31/03/2015 e nella "Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune ai sensi dell'art. 1, commi 612, della L. 190/2014" firmata dal Sindaco in data 31/03/2016;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nel documento allegato alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

RITENUTO congruo procedere in base ai seguenti criteri all'alienazione delle partecipazioni detenute:

- nella società Consorzio GAIA S.p.A.: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano in considerazione l'evoluzione della procedura di amministrazione straordinaria cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
- nella società Promozione Castelli Romani S.p.A. in liquidazione: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano conto della procedura di liquidazione cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
- nella società S.T.S. Multiservizi S.r.l. in liquidazione: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano conto della procedura di liquidazione cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO, altresì, che per effettuare l'alienazione delle predette partecipazioni in modo economicamente conveniente si potrà ricorrere alla negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, c. 2, secondo periodo, T.U.S.P. - fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;

RILEVATA la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi indicati;

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

RICHIAMATI:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 31/03/2015, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come indicati nella "Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle

partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune ai sensi dell'art. 1, commi 612, della L. 190/2014" del 31/03/2016;

- la propria precedente Deliberazione n. 35 del 27/09/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazione possedute - Individuazione partecipazione da alienare - Determinazioni per alienazione";

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI espressi come segue:

presenti: n. 12

assenti: 1

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Pochesci, Romagnoli e Gelpi)

Astenuti: 1 (Perfili)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Colonna alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da documento allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROCEDERE** all'alienazione delle seguenti partecipazioni:
 - società Consorzio GAIA S.p.A.: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano in considerazione l'evoluzione della procedura di amministrazione straordinaria cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
 - società Promozione Castelli Romani S.p.A. in liquidazione: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano conto della procedura di liquidazione cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
 - società S.T.S. Multiservizi S.r.l. in liquidazione: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano conto della procedura di liquidazione cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
3. **DI DARE ATTO** che per effettuare l'alienazione delle predette partecipazioni, in modo economicamente conveniente, si potrà ricorrere alla negoziazione diretta con un singolo acquirente ai sensi dell'art. 10, c. 2, secondo periodo, T.U.S.P. - fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Finanziario di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
5. **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;

successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: n. 12

assenti: 1

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Pochesci, Romagnoli e Gelpi)

Astenuti: 1 (Perfili)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- verbale di resoconto stenotipato (allegato n. 1)
- Relazione + allegato

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COLONNA, li 24/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DR.SSA FABIOLA PIZZICONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COLONNA, li 24/12/2021

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Dr.ssa Pizziconi Fabiola

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
FAUSTO GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 04/01/2022, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

COMUNE DI COLONNA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche

(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE..... ..
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....
4. CONCLUSIONI.....

1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *"processo di razionalizzazione"* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016 - TUSP) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle Amministrazioni pubbliche, attraverso una serie di principali interventi, ben elencati nell'articolato della legge.

Viene qui opportunamente ricordato l'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, in base al quale ciascuna Amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era tenuta ad effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Ebbene con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 27/09/2017, il Comune di Colonna ha regolarmente provveduto ad effettuare la suddetta ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una Amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

A tale data ne è scaturito il seguente piano di razionalizzazione:

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - S.P.A.	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00002	La società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed eroga un servizio di interesse generale. Gestisce il servizio idrico integrato attraverso l'autorità d'ambito ottimale così come previsto dalla normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.
Dir_2	AMBI.EN.TE. S.P.A.	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RSU	0,02	La società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed eroga un servizio di interesse generale. Gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso affidamento <i>in house</i> deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 46 del 15/09/2016. La volontà di mantenere la partecipazione societarie è stata deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2016.
Dir_3	C.E.P. S.P.A.	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI LOCALI	7,69	La società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente svolgendo il servizio strumentale di riscossione dei tributi locali per conto del Comune. Il servizio è stato affidato alla società con Determinazione del Responsabile del I Dipartimento n. 64 del 31/05/2012.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_4	CONSORZIO GAIA S.P.A.	0,79	Entro 2023	0
	Dir_5	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	10,20		0
	Dir_6	S.T.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1,62	Entro 2023	0
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

--	--	--	--	--	--

2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Successivamente all'anno 2017, il su richiamato art. 24 del TUSP, viene ad ogni effetto sostituito dall'art. 20 del T.U.S.P. "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche*", che al comma 1 prevede che le Amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Il comma 3 del anzi detto art. 20 del T.U.S.P. prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzi i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'Organo dell'Ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'Ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Tale provvedimento sarà sottoposto all'approvazione dei Consigli comunali dei Comuni soci.

L'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, precisa che per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- ☒ partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- ☒ partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'Amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

In ragione di ciò, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica Amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni

detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Riguardo a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la società è controllata da più Enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società, sono tenute a utilizzare opportune modalità di coordinamento tra queste, (ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

L'art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le Amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31.12. 2019.

Nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa

3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

Allo stato attuale, in attuazione di quanto stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27/09/2017 non sono stati posti in essere piani di razionalizzazione.

Il Comune di Colonna è impegnato nella cessione delle partecipazioni delle tre società indicate nel piano "*Azioni di razionalizzazione*", riscontrando comunque non poche difficoltà nell'attività, dovute al fatto che le società non sono più operative (in liquidazione e in amministrazione straordinaria).

Va comunque rilevata la situazione alquanto critica della società partecipata CEP S.p.A. (Consorzio Enti Pubblici), che ha chiuso il bilancio 2020 in perdita

4. CONCLUSIONI

La ricognizione effettuata con riferimento all'annualità 2021 non prevede al momento piani di razionalizzazione, e dunque vale quanto già indicato in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni, di cui alla richiamata deliberazione consiliare n. 35/2017.

Come sopra accennato, occorre però qui evidenziare la situazione problematica della Società CEP S.p.A., la quale non solo ha chiuso in perdita il bilancio 2020, ma con l'anno 2021 presenta una situazione economico/finanziaria di natura alquanto debitoria.

In ragione di ciò l'Organo di Amministrazione del CEP ha predisposto un'ipotesi di "Piano di Risanamento" che dovrà essere approvato dai Consigli comunali dei Comuni Soci.

Alla luce di quanto sopra, si consiglia al Sindaco di tenere (unitamente agli altri Sindaci dei Comuni soci stante il "controllo congiunto) strettamente sotto controllo l'evolversi della Società CEP S.p.A., non fosse altro per valutare attentamente l'opportunità e la convenienza di mantenere o meno in vita detta Società, in virtù dei risultati dell'ipotetico "Piano di Risanamento) in fase di predisposizione per la relativa approvazione con delibere consiliari dei Comuni soci.

Colonna, li 20/12/2021

Il Responsabile Area 2
(*Dr. ssa Pizziconi Fabiola*)



COMUNE DI COLONNA
Città Metropolitana di Roma Capitale

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche
(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: COLONNA

Codice fiscale dell'Ente: 84000880587

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

RESP.LE SERVIZIO FINANZIARIO

Nome:

FABIOLA

Cognome:

PIZZICONI

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5 - 00030 COLONNA (RM)

Telefono:

069473101

Fax:

069438832

Posta elettronica:

ragioneria@comune.colonna.roma.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	05848061007	ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - S.P.A.	2002	0,00002	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO
Dir_2	10932291007	AMBI.EN.TE. S.P.A.	2010	0,02	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RSU	NO	SI	NO	NO
Dir_3	93002970585	C.E.P. S.P.A.	2009	6,66	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI LOCALI	NO	SI	NO	NO
Dir_4	05420831009	CONSORZIO GAIA S.P.A.	2003	0,79	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RSU	NO	NO	NO	NO
Dir_5	05920701009	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	2000	10,20	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEI CASTELLI ROMANI	NO	NO	NO	NO
Dir_6	07531151004	S.T.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2006	1,62	GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI AGLI ENTI SOCI	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotati in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

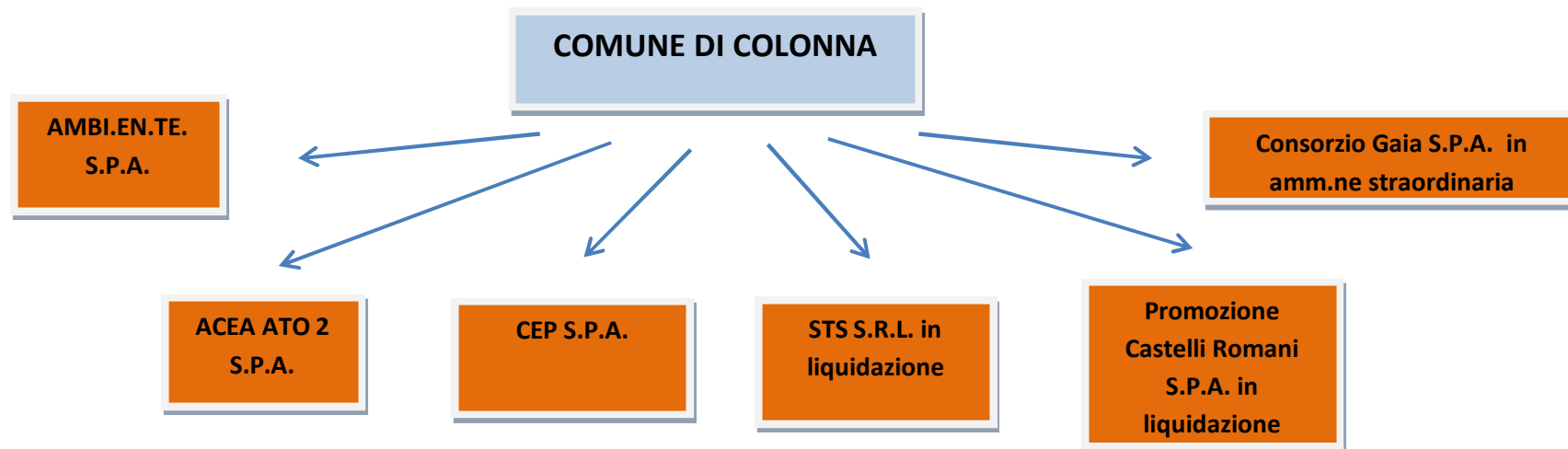
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Acea ATO2 Spa è la società del Gruppo Acea che gestisce il servizio idrico integrato dell'ambito territoriale 2 Lazio centrale - Roma.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Ambi.En.Te. Spa è una società attiva nel campo della gestione dei servizi di igiene urbana per gli enti pubblici. L'Amministrazione Comunale ritiene assolutamente strategica la quota posseduta in Ambi.En.Te S.p.a. quale soggetto in grado di svolgere il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani così come evidenziato negli atti prodotti dall'Ente in fase di istruttoria per l'affidamento del servizio *in house*, al quale si rinvia.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Aziende Locali (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- La società ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di:
- a) Accertamento, riscossione e gestione dell'ICI, IMU, TASI;
 - b) Accertamento, riscossione e gestione della tassa sui rifiuti;
 - c) Accertamento, riscossione e gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità (Icp) e dei diritti sulle pubbliche affissioni (Dpa);
 - d) Servizio delle pubbliche affissioni;
 - e) Accertamento e riscossione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche (Tosap/Cosap);
 - f) Riscossione delle rette per le mense scolastiche e il trasporto scuolabus;
 - g) Riscossione e gestione dei canoni delle luci votive;
 - h) Riscossione coattiva delle entrate/tributi comunali;
 - i) Revisione e classamento delle rendite catastali.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti, la gestione e realizzazione degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti.
In data 10/07/2013, con atto del notaio Marco Ieva in Roma, Rep. n. 9170 raccolta n. 4058 del 10/07/2013, la società Consorzio Gaia Spa ha ceduto il proprio ramo d'azienda alla società per azioni a partecipazione regionale denominata LAZIO AMBIENTE Spa Unipersonale.
Dalla data di cessione, la società Consorzio Gaia Spa non svolge alcun tipo di servizio per il Comune di Colonna e l'Ente non ha oneri derivante dalla partecipazione.
La società è in amministrazione straordinaria dal 2007.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Ente Promozione Castelli Romani Spa è un istituto nato per occuparsi di promozione turistica del territorio dei Castelli romani. L'Ente Promozione Castelli Romani Spa ha di fatto cessato l'attività ed il perseguimento del proprio scopo sociale ed è stata avviata la procedura di liquidazione ai sensi del codice civile. Il Comune di Colonna ha avviato la procedura di dismissione della quota societaria ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della L. n. 190/2014 e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2015, con comunicazione inviata in data 11/02/2016.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società Tuscolana Servizi Srl è una società che svolge servizi in outsourcing per il Comune di Frascati (socio di maggioranza) e altri piccoli comuni del territorio. La società non svolge servizi per conto del Comune di Colonna e l'Ente non ha oneri derivanti da questa partecipazione. Il Comune di Colonna ha avviato la procedura di dismissione della quota societaria ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della L. n. 190/2014 e della Deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2015, con comunicazione inviata in data 11/02/2016. La società è stata posta in liquidazione in data 15/10/2015.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	1.552
Numero amministratori	8
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	42.403.000,00
Compensi amministratori	311.000,00
Compensi componenti organo di controllo	114.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	116.580.348,00
2019	84.162.000,00
2018	88.398.000,00
2017	63.121.657,00
2016	89.847.729,00
2015	70.703.431,35

FATTURATO	
2020	725.254.360,00
2019	672.936.000,00
2018	658.967.000,00
2017	613.872.000,00
FATTURATO MEDIO	648.591.666,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	296,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	12.552.305,00
Compensi amministratori	28.184,00
Compensi componenti organo di controllo	42.744,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	-913.191,00
2019	79.080,00
2018	105.858,00
2017	128.818,00
2016	255.175,00
2015	89.907,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	25.341.477,00
2019	24.580.421,00
2018	23.589.975,00
2017	22.755.379,00
FATTURATO MEDIO	23.641.925,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	24,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	905.977,00
Compensi amministratori	30.479,00
Compensi componenti organo di controllo	19.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2020	-1.347.852,00
2019	-53.187,00
2018	10.890,00
2017	-885.350,00
2016	582,00
2015	18.899,00

Importi in euro

FATTURATO	
2020	1.227.581,60
2019	2.013.939,00
2018	1.355.112,00
2017	1.361.050,00
FATTURATO MEDIO	1.576.700,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)		Costo del personale (f)	
Numero amministratori		Compensi amministratori	
di cui nominati dall'Ente		Compensi componenti organo di controllo	
Numero componenti organo di controllo			
di cui nominati dall'Ente			

<i>Importi in euro</i>		<i>Importi in euro</i>	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		FATTURATO	
2015		2015	
2014		2014	
2013		2013	
2012		FATTURATO MEDIO	#DIV/0!
2011			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società Consorzio GAIA S.p.A. è stata ammessa all'amministrazione straordinaria di cui al Decreto Legge 23 dicembre 2003 n. 347 convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004 n. 39 "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza" e successive modifiche e integrazioni (c.d. legge Marzano), con Decreto Ministeriale (Ministero dello Sviluppo Economico) del 2 agosto 2007. La società non svolge più nessun servizio per conto del Comune di Colonna.

Azioni da intraprendere:

È intenzione dell'amministrazione cedere la partecipazione posseduta.

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	
2013	-4.971,00
2012	-3.087,00
2011	-14.583,00

FATTURATO	
2015	
2014	
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società Promozione Castelli Romani S.p.A. ha da anni di fatto cessato l'attività ed il perseguimento del proprio scopo sociale e pertanto è stata avviata la procedura di liquidazione ai sensi del codice civile.

Azioni da intraprendere:

È intenzione dell'amministrazione cedere la partecipazione posseduta.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2020:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	1.562,00
Compensi componenti organo di controllo	14.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-3.756.452,00
2014	5.780,00
2013	16.877,00
2012	24.946,00
2011	62.364,00

FATTURATO	
2015	1.210.798,00
2014	6.069.529,00
2013	5.278.114,00
FATTURATO MEDIO	4.186.147,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - S.P.A.	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,00002	La società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed eroga un servizio di interesse generale. Gestisce il servizio idrico integrato attraverso l'autorità d'ambito ottimale così come previsto dalla normativa in materia di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.
Dir_2	AMBI.EN.TE. S.P.A.	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RSU	0,02	La società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed eroga un servizio di interesse generale. Gestisce il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani attraverso affidamento <i>in house</i> deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 46 del 15/09/2016. La volontà di mantenere la partecipazione societarie è stata deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2016.
Dir_3	C.E.P. S.P.A.	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEI TRIBUTI LOCALI	6,66	La società produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente svolgendo il servizio strumentale di riscossione dei tributi locali per conto del Comune. Il servizio è stato affidato alla società con Determinazione del Responsabile del I Dipartimento n. 64 del 31/05/2012.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)**

Tipo partecipazione: **(e)**

Attività svolta: **(f)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società con Decreto Ministeriale (Ministero dello Sviluppo Economico) del 2 agosto 2007 è stata ammessa all'amministrazione straordinaria di cui al Decreto Legge 23 dicembre 2003 n. 347 convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004 n. 39 "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza" e successive modifiche e integrazioni (c.d. legge Marzano). Al momento dell'ammissione all'amministrazione straordinaria e della dichiarazione dello stato di insolvenza, le diverse società di cui Consorzio Gaia era la capogruppo, erano attive nel settore ambientale ed in quello termale (Fiuggiterme) e servivano 43 Comuni, gestendo la discarica comprensoriale ed i termovalorizzatori di Colferro ed avevano alle loro dipendenze circa 1.100 lavoratori. Il passivo accertato era pari a circa 331 milioni di euro al netto dei debiti infragruppo, 382 milioni al lordo degli stessi. Il debito ammesso al passivo e reso esecutivo dal Giudice Delegato assommava, al 1.12.2011, a circa 355 milioni di euro. Il Commissario predisponendo un Programma di ristrutturazione per il settore ambientale ed un Programma di cessione per l'attività termale. Il ramo d'azienda di Fiuggiterme veniva ceduto con effetto dal 1° ottobre 2009 alla società Terme di Fiuggi SPA e Golf S.r.l. di Fiuggi. All'esito negativo del Programma di ristrutturazione, per l'impossibilità di reperire un Assuntore, il Commissario otteneva dal Ministero l'approvazione di un Programma di cessione con cui venivano individuati: 1. il Ramo ambientale (servizi, discarica e termovalorizzatori) facente capo alle cinque "società cedenti" Consorzio Gaia, Agensel, Gaiagest, Mobilservice, Gaiser; questo ramo comprendeva anche la partecipazione del 60% detenuta da Consorzio Gaia in EP Sistemi S.p.A., proprietaria di uno dei due termovalorizzatori di Colferro, il cui socio di minoranza era ed è AMA S.p.A. di Roma. 2. Il Ramo d'azienda (anch'esso ambientale) di SARI S.p.A. consistente nella gestione del servizio di trasferimento per alcuni Comuni in provincia di Frosinone. 3. Il Ramo d'azienda "Fonte Meo", avente ad oggetto la coltivazione di due concessioni minerarie (acque minerali) in Comune di Gavignano (Roma), di proprietà di Consorzio Gaia.

Il ramo d'azienda di SARI S.p.A. è stato ceduto con effetto dal 1° marzo 2013 alla Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. di Monza.

Il ramo d'azienda delle cinque società cedenti è stato ceduto con effetto dal 1° agosto 2013 a Lazio Ambiente S.p.A. di Roma. La stessa Lazio Ambiente ha acquistato le azioni di EP Sistemi di proprietà di Consorzio Gaia in data 23 ottobre 2015.

Dopo l'esito negativo di precedenti tentativi di cessione, è in corso (giugno 2016), d'intesa con la Regione Lazio, la predisposizione di un bando per la vendita dei beni e per il trasferimento delle concessioni minerarie del complesso denominato "Fonte Meo".

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata:	Dir_5	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	10,2	(b)
Denominazione società partecipata:	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	10,2	(d)
Tipo partecipazione:	Diretta	(e)			
Attività svolta:	PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO DEI CASTELLI ROMANI	(f)			

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società inattiva o non più operativa **(g)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società Promozione Castelli Romani S.p.A. ha da anni di fatto cessato l'attività ed il perseguimento del proprio scopo sociale e pertanto è stata avviata la procedura di liquidazione ai sensi del codice civile.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cessione delle quote agli altri soci pubblici compatibilmente con la procedura di liquidazione. Recesso dalla società compatibilmente con la procedura di liquidazione.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Al momento non si conoscono le tempistiche della conclusione della procedura di liquidazione.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La società al momento non genera costi per il Comune di Colonna e non è possibile pertanto stimare i risparmi attesi.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Progressivo società partecipata:	Dir_6	(a)	Quota di partecipazione detenuta:	1,62	(b)
Denominazione società partecipata:	S.T.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	(c)	Quota di partecipazione da cedere/alienare:	1,62	(d)
Tipo partecipazione:	Diretta (e)				
Attività svolta:	GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI AGLI ENTI SOCI (f)				

Selezionare le motivazioni della scelta:

Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente **(g)**

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La società S.T.S. S.R.L. ha, dalla fine del 2014, cessato l'attività ed il perseguimento del proprio scopo sociale e pertanto è stata avviata la procedura di liquidazione ai sensi del codice civile.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Cessione delle quote agli altri soci pubblici compatibilmente con la procedura di liquidazione. Recesso dalla società compatibilmente con la procedura di liquidazione.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Al momento non si conoscono le tempistiche della conclusione della procedura di liquidazione.

Indicare una stima dei risparmi attesi:

La società al momento non genera costi per il Comune di Colonna e non è possibile pertanto stimare i risparmi attesi.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Progressivo società partecipata: (a)

Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_4	CONSORZIO GAIA S.P.A.	0,79	Entro 2023	0
	Dir_5	PROMOZIONE CASTELLI ROMANI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	10,20		0
	Dir_6	S.T.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	1,62	Entro 2023	0
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Comune di Colonna

Città Metropolitana di Roma Capitale

Parere n. 11 del 27/12/2021

Oggetto: Parere in ordine alla proposta di Delibera per la Revisione ordinaria delle Partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii.

La sottoscritta, Revisore Unico del Comune di Colonna, ha ricevuto in data 26/12/2021 via mail la proposta di proposta di deliberazione avente ad oggetto "la Revisione ordinaria delle Partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19/08/2016 n. 175 e ss.mm.ii., al fine di procedere alla formulazione del parere di competenza.

In particolare ho analizzato la seguente documentazione:

- 1) Proposta di delibera per l'approvazione della ricognizione ordinaria delle società partecipate;
- 2) La Relazione Tecnica di ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- 3) Documento contenente "Revisione ordinaria Società Partecipate Comune di Colonna.

Premesso che secondo la disciplina transitoria del Testo Unico delle società partecipate l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'articolo 20;

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare i costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporli tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

L'organo di revisione, pur non essendo direttamente investito dall'adempimento di legge con un obbligo di parere, riconosce che sussistono valide ragioni per non sottovalutare gli adempimenti connessi al processo in esame, riconducibili al fatto che gli obiettivi e i criteri d'azione connessi alla razionalizzazione delle partecipate sono suscettibili di influire significativamente sul bilancio dell'Ente Locale, sia in conseguenza di un'auspicata riduzione delle partecipate, sia con l'adozione di politiche di efficientamento che incidano soprattutto sulle società partecipate con reiterate perdite gestionali.

Visto quanto disposto dal D.Lgs 175/2016 aggiornato con le modifiche di cui al D.Gls 100/2017;

Vista la relazione tecnica del Responsabile del Servizio Finanziario del 20/12/2021;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che nella proposta di delibera si da atto di procedere all'alienazione di partecipazioni detenute in

- società Consorzio GAIA S.p.A.: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano in considerazione l'evoluzione della procedura di amministrazione straordinaria cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
- società Promozione Castelli Romani S.p.A. in liquidazione: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano conto della procedura di liquidazione cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;
- società S.T.S. Multiservizi S.r.l. in liquidazione: alienazione dell'intero capitale sociale di proprietà del Comune di Colonna attraverso il recesso (se praticabile) o con procedure che rispettino i principi di trasparenza e non discriminazione e che tengano conto della procedura di liquidazione cui è sottoposta attualmente la società e per le motivazioni esposte nel documento allegato alla presente deliberazione;

Considerato che la ricognizione effettuata non prevede nuovi piani di razionalizzazione ma conferma quanto già indicato in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni

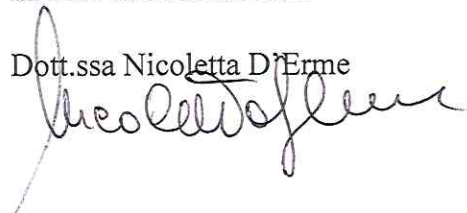
Tutto ciò premesso e considerato

In ottemperanza ai doveri di controllo che competono oltre che all'Ente locale, in qualità di socio, anche all'Organo di Revisione dell'Ente stesso, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, **ho accertato, riguardo alla gestione del piano di Razionalizzazione e revisione periodica delle partecipate, la coerenza operativa del Comune alla cornice normativa vigente.**

Tuttavia, ritengo opportuno sottolineare la necessità di monitorare costantemente l'evolversi della situazione economico/finanziaria della Società CEP S.p.a. che ha chiuso l'anno 2020 con una perdita di esercizio e che l'anno 2021 evidenzia il permanere di una situazione debitoria critica tanto che l'Organo di amministrazione della Partecipata sta valutando un "Piano di risanamento" da sottoporre ai Comuni soci.

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Nicoletta D'Erme



PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II.

Sindaco Giuliani: (audio assente) legge il punto numero 3 dell'ordine del giorno riguardante la revisione delle partecipate. Spiega che il Comune ha sei partecipazioni di cui 3 in dismissione e 3 che invece vengono mantenute.

Consigliere Pochesci: buongiorno. sì, abbiamo letto la relazione del revisore, insomma abbastanza, superficiale, perché, insomma, il discorso del CEP è noto a tutti e ci aspettavamo un approfondimento un po' più in dettaglio e, come ci aveva promesso dall'ultimo Consiglio Comunale sul bilancio, insomma, almeno la sua presenza on line, visto che ancora non abbiamo avuto l'occasione di conoscere il nostro revisore. per cui da quello che ci scrive dà la piena responsabilità a noi Consiglieri di adottare questo provvedimento, quindi per noi è un voto negativo.

Consigliere Romagnoli: sì, io poi vorrei aggiungere Sindaco, se posso, mi collego subito al discorso di Pochesci e quanto viene scritto dal revisore nella sua relazione per le partecipate, soprattutto proprio in merito al CEP, vediamo che non rassicura in nessun modo i Consiglieri, per eventuali responsabilità oggettive e soggettive per il futuro, mi riferisco in particolar modo a eventuali danni erariali che potrebbero essere causati da un ipotetico mancato controllo del Consiglio, perché è quello che viene riportato nella relazione proprio dal revisore, quindi voteremo sicuramente contrari perché il quadro ad oggi non è chiaro, nonostante ci sono già diverse relazioni di altri revisori dei conti che spiegano in maniera dettagliata la situazione economica dell'Ente e quindi vorremmo avere più informazioni per tutelare più che altro i soldini che il Comune di Colonna e i cittadini hanno dato al CEP.

Sindaco Giuliani: (audio assente) spiega come questa sia una revisione delle partecipate da razionalizzare e che si entrerà nella questione CEP quando si dovrà votare in Consiglio il nuovo statuto e il piano di risanamento. Aggiunge che il 5 gennaio ci sarà un'ulteriore riunione dei Sindaci soci del Cep per il piano di risanamento.

Consigliere Romagnoli: la riunione quando ci sarà Sindaco, il 5 ha detto?

Sindaco Giuliani: (audio assente) risponde che la riunione ci sarà il 5 gennaio.

Consigliere Romagnoli: ah perfetto, quindi in seconda seduta, in seconda chiamata perfetto.

Sindaco Giuliani: (audio assente) mette a votazione il punto all'ordine del giorno dal quale risultano 8 favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.